

RASSEGNA STAMPA

del

27/05/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 26-05-2014 al 27-05-2014

26-05-2014 Abruzzo24ore.tv	
Alluvione 2013, oggi termine ultimo per presentare richieste di risarcimento	1
26-05-2014 Asca	
Droni: Link Campus University fonda centro ricerca e formazione	2
26-05-2014 ForlìToday	
Ecco come diventare volontari della Protezione Civile: un nuovo corso	3
26-05-2014 GoMarche.it	
Alluvione: Spacca sollecita la dichiarazione dello Stato di Emergenza	4
26-05-2014 Il Centro	
grandinata a popoli, scatta l'emergenza	5
27-05-2014 Il Centro	
passata la tempesta, si contano i danni	6
27-05-2014 Il Centro	
grandine sui campi fra scurcola e magliano de' marsi	8
26-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Umbria: molti gli interventi del CNSAS nel weekend	9
26-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
"Facciamo noi: una ricostruzione fantastica". I ragazzi del terremoto si raccontano. Mostra diffusa a Bologna	10
26-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
"Terremoto/Maremoto lo non rischio": online le mappe interattive	12
26-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Rischio idraulico: esercitazione ProCiv per la Provincia di Firenze	14
27-05-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
Anziano disperso trovato svenuto in un crepaccio	16
27-05-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
Giochiamo insieme per imparare	17
27-05-2014 Il Resto del Carlino (ed. Fermo)	
Alluvione, gli imprenditori aspettano	18
27-05-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	
L'arcivescovo incontra gli imprenditori	19
27-05-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Benatti incassa la fiducia dei terremotati: «In cinque anni risolleverò la città»	20
26-05-2014 IlPescara	
Alluvione, scade la presentazione delle domande di risarcimento	21
27-05-2014 La Nazione (ed. Arezzo)	
E' qui il cuore renziano d'Italia Voti democrats, quarti nazionali	22
27-05-2014 La Nazione (ed. Empoli)	
di YLENIA CECCHETTI L'«emergenza» è finita, la paura è passata. Dopo il ...	23
27-05-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
Non solo sport nel Memorial Galli	24
27-05-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
Ecco le disposizioni della Prefettura contro il rischio d'incendio	25
27-05-2014 Libertà	
Resta grave ma stazionario l'uomo urtato da una moto	26
26-05-2014 Lucca In Diretta.it	
Nuovo piano strutturale, a giorni la nomina del facilitatore	27
26-05-2014 Modena2000.it	

Inaugura mercoledì 28 maggio a Bologna (Palazzo d'Accursio) la mostra "Facciamo noi: una ricostruzione fantastica"	28
26-05-2014 Modena2000.it	
La dimensione geologica del terremoto: se ne parla a Modena mercoledì	29
27-05-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
un nuovo mezzo di soccorso donato alla protezione civile	30
27-05-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
domina il sindaco social i 5 stelle superano bevini	31
27-05-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
terremoto due anni dopo, all'università incontro con il sismologo valensise	32
26-05-2014 Uncem.it	
Marche/Maltempo: Regione sollecita dichiarazione stato emergenza	33
27-05-2014 marketpress.info	
ALLUVIONE MARCHE – IL PRESIDENTE SPACCA SOLLECITA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.	34

Alluvione 2013, oggi termine ultimo per presentare richieste di risarcimento

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Alluvione 2013, oggi termine ultimo per presentare richieste di risarcimento"

Data: **26/05/2014**

[Indietro](#)

Cronaca - Pescara

Vedi anche Tentano truffa di 2 mln ad assicurazione, denunciati due fratelli 13/05/2014 Alluvione 2013, il gran pasticcio delle richieste di risarcimento 06/05/2014 Maltempo, Giuliani: "15 mln a disposizione per danni subiti" 12/02/2014

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Alluvione 2013, oggi termine ultimo per presentare richieste di risarcimento

Sinora 230 le istanze presentate

lunedì 26 maggio 2014, 10:40

[Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#)

Alluvione fine 2013 a Pescara

I cittadini pescaresi che lamentano danni subiti in occasione delle ondate di maltempo abbattutesi sul capoluogo adriatico ed altri Comuni della regione tra l'11 ed il 12 novembre e tra il 1° ed il 2 dicembre scorso hanno senza dubbio dovuto affrettarsi a chiedere risarcimento entro oggi.

Alle 10 di oggi, infatti, era previsto il termine ultimo per la presentazione delle domande di risarcimento per i danni subiti a seguito dell'alluvione, cui sono chiamati non solo coloro che non fecero in tempo a farlo a gennaio, ma anche quanti presentarono un'identica domanda lo scorso inverno.

Sinora, il Comune di Pescara è stato destinatario di ben 230 istanze, ma nelle aspettative dell'amministrazione molte altre dovrebbero essere pervenute entro le 10 di stamani, allorché secondo il programma le domande avrebbero dovuto essere protocollate per essere poi inoltrate alla Regione intorno alla mezzanotte.

Lo stop alle precedenti richieste era stato dato dalla Protezione Civile per motivi prettamente burocratici, in quanto i moduli per formulare le domande non erano stati ritenuti aggiornati.

Droni: Link Campus University fonda centro ricerca e formazione

- ASCA.it

Asca

"Droni: Link Campus University fonda centro ricerca e formazione"

Data: **26/05/2014**

[Indietro](#)

Droni: Link Campus University fonda centro ricerca e formazione

26 Maggio 2014 - 11:03

(ASCA) - Roma, 26 mag 2014 - Link Campus University ha dato vita al "Centro di ricerca e formazione sui Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto" (SAPR) che si occuperà di ricerca di base, industriale e di sviluppo sperimentale sui droni. "Il presidente - annuncia il direttore generale dell'Ateneo, Pasquale Russo - è il professor Adriano De Maio, a cui si affiancano altri 9 massimi esperti che compongono il comitato scientifico del primo Centro dedicato a un settore dell'innovazione sempre più importante per il Paese. In questo particolare momento - prosegue il dg della Link Campus University - in cui la tecnologia dei droni ha avuto un grande sviluppo e un utilizzo diversificato, è necessario che le istituzioni del sapere promuovano la ricerca e il dibattito scientifico sui temi collegati all'impiego professionale e sperimentale dei droni". Il Centro di ricerca sui SAPR, che ha debuttato in coincidenza con l'evento "Roma Drone", si occuperà nello specifico di svolgere attività di studio, ricerca e organizzazione di percorsi formativi idonei a rilasciare competenze professionali per consentire la conduzione in sicurezza dei droni secondo la normativa attuale.

Contestualmente il Centro di ricerca - che è patrocinato dal Consorzio Criss (Consortium for Research on Intelligence and Security Services) - svilupperà la ricerca scientifica per un uso professionale dei servizi innovativi nei diversi ambiti di impiego dei droni: dalla security alla protezione civile, dall'agricoltura al monitoraggio ambientale fino all'utilizzo nelle aree di crisi in cui operano le nostre forze armate come forze di pace. Il Comitato scientifico, oltre che dal presidente De Maio, è composto dal direttore del Centro di Ricerca SapR, Marco Di Fonzo, dal consulente aeronautico, Sergio Maggiulli, dall'esperto in sistemi informativi, Renzo Marin, da Angela Poletti del Politecnico di Milano, da Daniele Pauletto di Dronelab, dall'esperto in sicurezza, Eligio Anfolsi Schiavitti, dal pilota dell'Aeronautica Militare Claudio Spinelli, dall'esperto in sistemi Gis Cristiano Berretta e dal direttore tecnico SapR, Gianluca Tartarini. [com-lcp/gbt](#)

Ecco come diventare volontari della Protezione Civile: un nuovo corso**ForlìToday**

"Ecco come diventare volontari della Protezione Civile: un nuovo corso"

Data: **26/05/2014**

[Indietro](#)

Ecco come diventare volontari della Protezione Civile: un nuovo corso

Il percorso formativo successivo comprenderà un colloquio motivazionale e l'approfondimento di temi come la lotta agli incendi boschivi, il contrasto e la prevenzione del rischio idrogeologico, le comunicazioni radio in emergenza, la ricerca di persone disperse

Redazione 26 maggio 2014

Martedì alle 21, l'Associazione Servizio Operativo di Soccorso (SOS FORLÌ- FIR CB) organizza a Forlì, presso il Centro Unificato Provinciale di via Cadore 75, un incontro di presentazione del "Corso per diventare Volontari di Protezione Civile". Durante la serata verranno illustrati il ruolo e i compiti del volontariato all'interno della Protezione Civile Italiana e le modalità per poter contribuire attivamente diventando volontari.

Il percorso formativo successivo comprenderà un colloquio motivazionale e l'approfondimento di temi come la lotta agli incendi boschivi, il contrasto e la prevenzione del rischio idrogeologico, le comunicazioni radio in emergenza, la ricerca di persone disperse. Gli incontri, tenuti da docenti qualificati, avranno lo scopo di formare volontari specializzati, in grado di operare in ambito di Protezione Civile a livello locale e nazionale per fornire aiuto e risposta alle emergenze. La formazione dei volontari sarà completata da esercitazioni ed attività periodiche sul campo mirate al mantenimento dell'efficienza delle squadre pronte per le emergenze e dell'alto grado di professionalità raggiunto negli anni dai volontari dell'associazione.

Annuncio promozionale

Tutti coloro che sono interessati possono presentarsi direttamente martedì alle ore 21.00. Per informazioni e contatti, sosforli@sosforli.it o tel. 366.6187618.

”Û%

Alluvione: Spacca sollecita la dichiarazione dello Stato di Emergenza

GoMarche.it - Il primo portale d'informazione delle Marche

GoMarche.it

""

Data: **27/05/2014**

Indietro

Lunedì 26 Maggio 2014

Alluvione: Spacca sollecita la dichiarazione dello Stato di Emergenza

La giunta regionale presieduta dal presidente della Regione Gian Mario Spacca questa mattina ha deliberato di sollecitare, tramite una nota al presidente del Consiglio Matteo Renzi, la dichiarazione dello stato di emergenza, già richiesta immediatamente dopo l'eccezionale ondata di maltempo del 2 maggio scorso nelle Marche.

La Regione Marche infatti, già dalla scorsa settimana, ha ultimato e inviato all'attenzione del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri le attività di competenza ai fini della dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'art.5 della Legge n.225 del 1992 per le eccezionali condizioni metereologiche avverse che dal 2 al 4 maggio hanno interessato l'intero territorio regionale ed in particolare la zona di Senigallia.

L'auspicio della giunta è quindi che la dichiarazione dello stato di emergenza, venga assunta possibilmente nella prossima seduta del Consiglio dei Ministri.

Si tratta di un passaggio fondamentale, in quanto solo con la dichiarazione potranno essere avviati i procedimenti utili, anche sotto il profilo fiscale e tributario, per assicurare interventi a favore delle famiglie e delle imprese fortemente danneggiate.

La nota ed i dettagli formali della richiesta di stato di emergenza sono stati resi noti anche a tutti i parlamentari marchigiani.

Puoi commentare l'articolo su Vivere Senigallia
Regione Marche

grandinata a popoli, scatta l'emergenza

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 26/05/2014

Indietro

- *Chieti*

Grandinata a Popoli, scatta l'emergenza

Imbiancata tutta la cittadina, paralizzata per un ora la circolazione stradale. Oggi la conta dei danni

POPOLI Una violentissima grandinata, abbattutasi verso le 19 su Popoli e territorio circostante, ha letteralmente coperto la città di una coltre bianca di almeno 5-10 centimetri di spessore, paralizzando per oltre un'ora attività e circolazione stradale. Molti i danni rilevati che oggi saranno tutti da valutare puntualmente sia per le proprietà private che pubbliche e soprattutto nel settore agricoltura. È stata dichiarata la situazione di emergenza ed aperto il Centro operativo comunale (Coc) che si è attivato per compiere le verifiche di sicurezza nelle strutture ed infrastrutture pubbliche. Il primo provvedimento firmato dal sindaco è la chiusura per oggi del Musp che ospita le scuole cittadine per il crollo di alcune pannellature dei soffitti. Sono state anche inviate comunicazioni ufficiali sulle condizioni di sicurezza degli altri istituti scolastici (scuola dell'infanzia di via Tiburtina) alle autorità di Protezione civile regionale e alla prefettura, che ad una prima verifica non avrebbero subito danni. Nei giardini e lungo le strade sono caduti diversi alberi e molti i rami si sono staccati. La grandine, grossa come noci, ha chiuso le caditoie stradali per la raccolta delle acque ed in poco tempo il centro abitato e moltissime stradine del centro storico e dei quartieri periferici si sono allagati. In poco tempo le fotografie dell'eccezionale grandinata sono state postate su Facebook e la notizia è stata ripresa e diffusa dai maggiori network nazionali. «Il Coc resterà aperto tutta la notte», avverte il sindaco, «e risponderà alle segnalazioni dei cittadini che si trovassero in difficoltà». Gli uomini del Coc hanno disposto giri di perlustrazione in tutto il territorio cittadino e visitato con precedenza assoluta i punti considerati obiettivi sensibili come l'ospedale, controllato il livello di portata dei fiumi e verificato che la percorribilità delle strade, la funzionalità degli impianti pubblici. L'intensa grandinata ha colto i popolesi in uno dei momenti più graditi per uscire di casa e recarsi a votare. È stato un fuggi fuggi per le vie cittadine in cerca di riparo. Le operazioni di voto non hanno subito inconvenienti. Fino all'ultima ora non sono stati segnalati situazioni di pericolo per le persone. Walter Teti ©RIPRODUZIONE RISERVATA

passata la tempesta, si contano i danni

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 27/05/2014

Indietro

- Chieti

Passata la tempesta, si contano i danni

Popoli, centro di emergenza comunale aperto tutta la notte per assistere anziani e bisognosi dopo la grandinata record

Penne, ladri con la mola rubano cassaforte

il sindaco concezio galli: Riapre oggi la scuola danneggiata dall'eccezionale precipitazione, fenomeno meteorologico che mai si era visto in città

MONTESILVANO È morto domenica sera, dopo una grave malattia che lo aveva colpito negli ultimi mesi, l'ex dirigente scolastico dell'istituto Alessandrini di Montesilvano, Gianni Pagannone. Nato a Pianella il 30 ottobre del 1946, laureato in filosofia, aveva lavorato come preside nell'istituto tecnico montesilvanese dal 1996 al 2011, accompagnandone la crescita negli anni. I funerali si terranno oggi, alle 15.30, a Pianella. Grande cordoglio è stato espresso dai lavoratori dell'Alessandrini, che hanno ricordato l'ex dirigente con affetto e riconoscenza per il lavoro svolto. (r.a.b.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Si sono introdotti all'interno di una villetta riuscendo a portare via preziosi e soldi custoditi all'interno di una cassaforte. È successo sabato sera, tra le ore 20 e le 21, in contrada Serpacchio a Penne, nella vicinanze del centro sportivo comunale. I malviventi, avendo agito verso ora di cena, avevano probabilmente già da tempo studiato fin nei minimi dettagli le abitudini della famiglia derubata. Per riuscire a portare via la cassaforte, i ladri hanno addirittura utilizzato una mola. Ad accorgersi del furto e a dare l'allarme ai carabinieri della compagnia di Penne sono stati gli stessi proprietari della villetta, che, una volta rincasati, si sono resi conto che l'abitazione era stata rovistata dai malviventi. Sul posto sono subito intervenuti i militari di Penne, che stanno lavorando per tentare di trovare tutti gli indizi del caso e risalire agli autori del furto. Rispetto ai colpi messi a segno mesi fa in alcuni esercizi commerciali del centro storico di Penne, tutti riconducibili alla microcriminalità locale, in questo caso, dovrebbe trattarsi di una banda di ladri molto esperti proveniente da fuori città. (f.bel.)

di Walter Teti wPOPOLI Passata la tempesta di grandine, si contano i danni. Inverosimile, inattesa, devastante. Un evento meteorologicamente eccezionale, mai accaduto nella storia delle precipitazioni a Popoli che in pochi minuti ha riempito strade e campagne di circa 10 centimetri di ghiaccio con grani grandi come noci. Per più di due ore, dopo le 19, domenica sera, la città è rimasta paralizzata, con vie di comunicazione chiuse, fogne in rigurgito, vento forte e rami di alberi spezzati. L'emergenza è scattata subito. È stato aperto il centro operativo comunale (Coc) e da lì sono stati organizzati gli interventi che hanno consentito di conoscere, in poco tempo, i primi danneggiamenti, le zone di maggiore criticità, le condizioni di anziani e persone sole. Il Coc è rimasto aperto tutta la notte. Alle squadre comunali si sono aggiunti i vigili del fuoco del locale distaccamento e il nucleo della Croce Rossa, che hanno perlustrato la città, contattato le persone segnalate bisognose, assicurato verifiche sugli edifici pubblici, tenuto in osservazione il livello dei fiumi cittadini Giardino e San Callisto e Aterno-Pescara. I danni riportati dal Musp (la scuola della protezione civile) sui pannelli di controsoffitto sono stati riparati e il sindaco Concezio Galli oggi ha riaperto la scuola. Hanno dato esito positivo i controlli nella sede del nido comunale e nella scuola dell'infanzia di via Tiburtina che non sono state interessate dall'ordinanza di chiusura che il sindaco aveva emesso per il Musp. Oggi la giunta comunale delibererà la richiesta dello stato di calamità per i danni accusati. Tantissimi esercizi commerciali del centro sono stati invasi da un fiume di acqua, molte le cantine dei condomini e di abitazioni del Peep Uno allagate, in affanno la rete fognaria anche se le competenze non sono del Comune, ma dell'azienda comprensoriale acquedottistica (Aca). L'ammontare dei danni sarà quantificato nei giorni prossimi. Ieri, sono state avviate le pulizie delle strade invase dai detriti trasportati dal fiume di acqua che ha invaso le strade e nei prossimi giorni saranno completate con l'organizzazione di squadre di operai e volontari che si spingeranno anche sul territorio, nelle zone dei canali di irrigazione, nelle aree rurali per verificare le condizioni delle strade interne e controllare

passata la tempesta, si contano i danni

che le scarpate abbiano tenuto e non siano in stato di smottamento. L'evento meteorologico è stato ripreso dai maggiori network nazionali e segnalato come evento straordinario. Se ne dovrà tener conto per ogni progettualità futura in tema di idrogeologia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

grandine sui campi fra scurcola e magliano de' marsi

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: **27/05/2014**

[Indietro](#)

MALTEMPO

Grandine sui campi fra Scurcola e Magliano de Marsi

SCURCOLA MARSICANA Una forte grandinata si è abbattuta domenica in tarda serata nei Piani Palentini. Il maltempo, che ha paralizzato tutta la Marsica con diversi millimetri d acqua, ha creato disagi tra Scurcola Marsicana e Magliano de Marsi. Oltre alla viabilità molto rallentata a causa degli allagamenti, problemi ci sono stati anche nei campi appena seminati che potrebbero essere stati danneggiati per la bufera di acqua e grandine. Sono in corso verifiche. Le associazioni di categoria restano in attesa di riscontri. La grandinata ha colpito anche la zona di Massa d Albe.

Umbria: molti gli interventi del CNSAS nel weekend

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Umbria: molti gli interventi del CNSAS nel weekend"

Data: **26/05/2014**

[Indietro](#)

UMBRIA: MOLTI GLI INTERVENTI DEL CNSAS NEL WEEKEND

Il CNSAS - Soccorso Alpino e Speleologico - dell'Umbria ha effettuato nel weekend molti interventi tra le province di Perugia e Terni per soccorrere persone infortunate o in difficoltà

Lunedì 26 Maggio 2014 - DAL TERRITORIO

Molti gli interventi del Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria durante il fine settimana.

Nel pomeriggio di sabato i volontari del CNSAS sono intervenuti in località Prata (PG) per soccorrere un ragazzo appassionato di enduro che, dopo aver urtato un ramo, è stato sbalzato via dalla moto ed è caduto rovinosamente a terra. Insieme alle squadre del Soccorso Alpino sono partiti anche gli infermieri del 118 che, una volta raggiunto l'infortunato, hanno prestato le prime cure del caso. Contestualmente sono stati avvertiti anche i Vigili del Fuoco che, con l'elicottero Drago 63, hanno prelevato il ragazzo alle ultime luci della sera, dato che il trasporto con le squadre a terra avrebbe richiesto alcune ore.

La giornata di domenica invece è iniziata con un soccorso sulla Montagna della Croce (TR), dove si stava tenendo l'evento Festa della montagna della Sezione del CAI di Terni. Un ragazzo di 22 anni a causa di un malore è caduto a terra riportando numerose escoriazioni. Il Soccorso Alpino e Speleologico Umbria, prontamente allertato, ha inviato sul posto una squadra di tecnici, grazie all'elicottero AB412 del Corpo Forestale dello Stato di base a Rieti. I tecnici, dopo aver provveduto alla stabilizzazione ed all'imbarellamento del ferito, lo hanno recuperato col verricello e trasportato all'aviosuperficie di Terni, dove lo attendeva una ambulanza del 118.

Poco dopo il CNSAS Umbria ha ricevuto una nuova chiamata per una persona infortunatasi durante la discesa della forra di Prodo (TR). I tecnici, trasportati dall'AB412 del Corpo Forestale dello Stato, hanno raggiunto l'infortunato e l'hanno recuperato con il verricello e trasportato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia.

La squadra, a bordo dell'elicottero del Corpo Forestale dello Stato, è rimasta a lungo in standby per il maltempo all'aeroporto San Francesco di Perugia per un altro intervento su due alpinisti in difficoltà su una parete del monte Catria, al confine tra Umbria e Marche. Sul posto era presente l'elicottero dei Vigili del Fuoco che però non è riuscito a recuperare l'infortunato e, poco dopo, è decollato da Fabriano l'elicottero del 118 Icaro con a bordo un Tecnico di Elisoccorso del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per effettuare il recupero.

Redazione/sm

(fonte: CNSAS Umbria)

"Facciamo noi: una ricostruzione fantastica". I ragazzi del terremoto si raccontano. Mostra diffusa a Bologna

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Facciamo noi: una ricostruzione fantastica". I ragazzi del terremoto si raccontano. Mostra diffusa a Bologna"

Data: **26/05/2014**

[Indietro](#)

"FACCIAMO NOI: UNA RICOSTRUZIONE FANTASTICA". I RAGAZZI DEL TERREMOTO SI RACCONTANO. MOSTRA DIFFUSA A BOLOGNA

Memorie, desideri, invenzioni, consigli, esperimenti, emozioni: queste le sei aree tematiche che hanno dato vita agli oggetti creati da ragazzi e bambini che hanno vissuto il terremoto emiliano. I lavori saranno esposti in tutta Bologna con una mostra diffusa in varie parti della città

ARTICOLI CORRELATI

Martedì 18 Giugno 2013

"RICORDARE è TENERE NEL CUORE" A MEDOLLA (MO) MOSTRA DI FOTO E TESTI SUL TERREMOTO

Lunedì 19 Maggio 2014

EMILIA ROMAGNA: DOMANI, 20 MAGGIO, A DUE ANNI DAL SISMA, LA PRIMA EDIZIONE DELLA

"SETTIMANA REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE"

TUTTI GLI ARTICOLI »

Lunedì 26 Maggio 2014 - DAL TERRITORIO

"Facciamo noi: una ricostruzione fantastica. Bambine/i e ragazze/i contro il terremoto": si chiama così la mostra diffusa, che verrà ospitata dalla città di Bologna a partire da giovedì 29 maggio, e che racconta il terremoto, visto con gli occhi dei bambini e dei ragazzi dell'Emilia-Romagna che lo hanno vissuto due anni fa. L'esposizione, che sarà inaugurata mercoledì 28 maggio alle ore 17 alla presenza degli assessori alla protezione civile della regione e del Comune, Paola Gazzolo e Riccardo Malagoli, sarà aperta al pubblico con ingresso libero dal 29 maggio all'8 giugno, dalle ore 9 alle 18, nella sala Manica Lunga di Palazzo d'Accursio.

Sarà una "mostra diffusa", che animerà molti luoghi della città: da Palazzo d'Accursio, dove si concentra il nucleo principale, a Sala Borsa Ragazzi, da piazza dell'Unità al Fiera District, oltre a numerosi spazi pubblici ed esercizi commerciali. Saranno esposti centinaia di oggetti (disegni, plastici, modellini, libri, macchine fantascientifiche) costruiti con materiale riciclato, che gli studenti di alcune scuole della regione hanno realizzato per raccontare in modo creativo l'esperienza vissuta e immaginare la ricostruzione. I materiali esposti sono organizzati in sei aree tematiche: memorie, desideri, invenzioni, consigli, esperimenti, emozioni e sono proposti in un allestimento essenziale, così come pensati originariamente da bambini e bambine che hanno condiviso la tragica esperienza e pensato a possibili soluzioni fantascientifiche contro il terremoto, immaginando una ricostruzione a misura dei propri desideri.

Sono coinvolti gli Istituti Comprensivi di San'Agostino (Fe), San Felice sul Panaro (Mo), Crevalcore (Bo) e gli Istituti Aleotti e San Vincenzo di Ferrara, dove insegnanti e bambini hanno lavorato per un intero anno alla realizzazione della mostra nell'ambito del progetto "Edurisk" (progetto di formazione e scoperta del rischio sismico messo in campo da INGV e dall'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste)

La mostra rientra nell'ambito delle iniziative ideate in occasione della "Settimana regionale della protezione civile e della prevenzione dei rischi", ideata dalla Regione Emilia Romagna per commemorare ogni anno l'anniversario del sisma ed è promossa dal Dipartimento nazionale di Protezione civile, dall'INGV - Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (sezione di Bologna), Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Bologna, con il contributo della Fondazione geometri e geometri laureati dell'Emilia-Romagna e la collaborazione di tutti coloro che, in spazi pubblici o privati, ospitano i materiali.

Oltre che nella sala Manica Lunga di Palazzo d'Accursio, i lavori sono esposti in Sala Borsa, nell'area di piazza Maggiore (Farmacia comunale, Ufficio relazioni con il pubblico, Bologna Welcome, Fondazione Golinelli, libreria Giannino

"Facciamo noi: una ricostruzione fantastica". I ragazzi del terremoto si raccontano. Mostra diffusa a Bologna

Stoppani, banche ed esercizi commerciali), negozi di piazza dell'Unità, Museo giardino geologico della Terza torre (via della Fiera), spazio Cubo di Unipol (piazza Vieira de Mello) e sede dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (via Donato Creti).

red/pc

"Terremoto/Maremoto Io non rischio": online le mappe interattive

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Terremoto/Maremoto Io non rischio": online le mappe interattive"

Data: **26/05/2014**

Indietro

"TERREMOTO/MAREMOTO IO NON RISCHIO": ONLINE LE MAPPE INTERATTIVE

Sul sito www.iononrischio.it sono state pubblicate le mappe interattive con la sismicità recente, la pericolosità sismica e i forti terremoti del passato dei comuni dove si svolgerà "Io non rischio"

ARTICOLI CORRELATI

Mercoledì 14 Maggio 2014

"IO NON RISCHIO": IL 14 E 15 GIUGNO TORNA NELLE PIAZZE ITALIANE LA CAMPAGNA DELLE BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

TUTTI GLI ARTICOLI »

Lunedì 26 Maggio 2014 - **ATTUALITA'**

Tutti i comuni in cui si svolgerà "Io non rischio", il 14 e 15 giugno prossimi, sono stati inseriti nelle mappe interattive della campagna stessa. Le mappe sono consultabili sul sito www.iononrischio.it e mostrano la sismicità recente, la pericolosità sismica e i forti terremoti del passato dei comuni interessati. E' inoltre possibile consultare la mappa sui maremoti storici che hanno interessato i comuni in cui si svolge la campagna Io non rischio Maremoto.

Nelle mappe interattive è possibile trovare notizie sui punti informativi "Io non rischio", sul numero di abitanti del comune, sulla classificazione sismica e sulla realizzazione di indagini di microzonazione sismica.

Chi è interessato a conoscere la pericolosità sismica del proprio comune, può cercarla all'interno della mappa interattiva "La pericolosità sismica" e vedere nella legenda a cosa corrisponde: la mappa mostra, infatti, la pericolosità delle varie zone, che va da moderata (colore grigio) a molto alta (colore viola).

Consultando la mappa "I terremoti recenti", invece, si può sapere quali sono i terremoti avvenuti in Italia dal 2005 al 2013 che hanno avuto una magnitudo superiore a 3.0.

Infine, nelle mappe "I forti terremoti del passato" e "I maremoti del passato", si possono vedere quali sono stati i forti terremoti del passato o i maremoti storici che hanno interessato i comuni in cui si svolge la campagna Io non rischio.

Per quanto riguarda invece l'appuntamento con la campagna Io non rischio del 14-15 giugno saranno oltre 3.500 i volontari appartenenti a 21 organizzazioni nazionali, gruppi comunali e associazioni locali di protezione civile che, in più di 200 piazze distribuite su quasi tutto il territorio nazionale, sensibilizzeranno i cittadini sul rischio sismico e, in 20 comuni costieri della Calabria, Campania, Puglia e Sicilia orientale, anche sul rischio maremoto.

L'iniziativa si svolge per l'edizione 2014 sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che ha voluto anche esprimere il suo augurio per il successo e la riuscita dell'iniziativa.

"Terremoto/Maremoto Io non rischio": online le mappe interattive

La campagna Io non rischio è promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, dall'Anpas-Associazione nazionale delle pubbliche assistenze, dall'Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e da ReLuis - Consorzio della rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale e con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e in accordo con le Regioni e i Comuni interessati.

Redazione/sm

(fonte: sito web DPC)

”Û‰

Rischio idraulico: esercitazione ProCiv per la Provincia di Firenze

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Rischio idraulico: esercitazione ProCiv per la Provincia di Firenze"

Data: **26/05/2014**

Indietro

RISCHIO IDRAULICO: ESERCITAZIONE PROCIV PER LA PROVINCIA DI FIRENZE

La Provincia di Firenze ha testato sabato scorso il proprio sistema di risposta in caso di esondazioni e rischio idraulico con una esercitazione di protezione civile

Lunedì 26 Maggio 2014 - DAL TERRITORIO

Oltre 150 volontari assieme al personale della Provincia di Firenze hanno partecipato sabato 24 maggio ad una importante esercitazione sui corsi d'acqua fiorentini e non solo. Organizzata dal Servizio di Piena della Direzione Difesa del Suolo della Provincia l'esercitazione ha visto la partecipazione di ANPAS, VAB, Misericordie e La Racchetta.

La simulazione del rischio esondazione è iniziata nella mattinata di sabato, per terminare attorno alle 15.30. Diversi interventi sono infatti stati testati lungo i corsi d'acqua di Arno, Bisenzio e Ombrone Pistoiese in quelle zone che anche quest'inverno hanno avuto numerose difficoltà causate dal maltempo.

"L'ultimo inverno - spiega infatti l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Firenze, Renzo Crescioli - ha rappresentato una dura prova per il Servizio di Piena che la Difesa del Suolo della Provincia organizza e gestisce. Ma possiamo dire che le prove sono state superate brillantemente, anche grazie al fatto che si tratta di una macchina rodada e preziosa, composta da professionisti e volontari che costituiscono una delle tante forme con cui si presenta quella insostituibile peculiarità del nostro territorio che vede lavorare insieme associazioni di volontariato ed istituzioni".

L'esercitazione si è tenuta nelle aree che vanno da Ponte a Signa al Ponte all'Asse tra Lastra a Signa e Poggio a Caiano, ma anche il Ponte di Rosano a Pontassieve.

L'allenamento che viene svolto dai tecnici e dai volontari durante le esercitazioni permette di comprendere il grado di perfezionamento e addestramento raggiunto dal volontariato di protezione civile, dalla rete radio e dal sistema di telecomunicazioni, specializzato proprio nel servizio di piena.

Invitati all'esercitazione i rappresentanti della Regione Toscana, della Prefettura di Firenze e dei comuni interessati dai corsi d'acqua in seconda categoria: Firenze, Pontassieve, Fiesole, Bagno a Ripoli, Scandicci, Lastra a Signa, Signa e Campi Bisenzio.

Redazione/sm

(fonte: Provincia Firenze)

Rischio idraulico: esercitazione ProCiv per la Provincia di Firenze

Anziano disperso trovato svenuto in un crepaccio**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Anziano disperso trovato svenuto in un crepaccio"*Data: **27/05/2014**

Indietro

VETRINA BOLOGNA PROVINCIA pag. 23

Anziano disperso trovato svenuto in un crepaccio Crespellano Bruno Dossi era già in ipotermia

CRESPELLANO DEVE LA VITA al buon fiuto del cane Ettore l'anziano di Valsamoggia che domenica sera si era perso fra i calanchi della collina di Crespellano ed è stato ritrovato, privo di sensi, in un canalone. Bruno Dossi, 80enne che risiede a Zocca, domenica insieme alla moglie era andato a trovare la nipote che abita in una zona di campagna di via San Savino. Poco dopo le 18 era uscito di casa per una passeggiata. La famiglia, allarmata per la mancanza di notizie e dal sopraggiungere del buio poco prima delle 22 aveva smesso di cercarlo e si è rivolta ai carabinieri della stazione di Crespellano che hanno organizzato una battuta di ricerca alla quale hanno contribuito in maniera determinante gli esperti del Soccorso alpino della Rocca di Badolo. Nel giro di mezz'ora in via San Savino una trentina di persone hanno organizzato le squadre di ricerca alla quale hanno preso parte i volontari degli Alpini di Crespellano, i carabinieri di Bazzano e di Crespellano, e sedici persone del Soccorso alpino arrivati con i cani da ricerca dalla sede di Marzabotto. Una ricerca resa difficile dal buio e dal tempo che volgeva al brutto. «Un ruolo importante l'ha giocato la tempestività e la conoscenza del territorio da parte di carabinieri e alpini -spiega il capo distaccamento Christian Labanti-. A partire dall'abitazione del disperso siamo partiti in squadre che hanno battuto una zona ampia, dove ci sono campi e boschi, corsi d'acqua e calanchi, zone residenziali e zone abbandonate. Viste le difficoltà era stata già raccolta la disponibilità degli elicotteri del terzo reparto della Polizia di Stato di Bologna che si sarebbero alzati alle prime luci dell'alba».

L'ANZIANO, dopo avere percorso un tratto di strada conosciuta, aveva evidentemente perso l'orientamento ed aveva disceso una sponda scoscesa. Poi, col sopraggiungere del buio e del freddo era caduto in una forra nella quale sarebbe stato difficile scoprirlo se non fosse sopraggiunto il fiuto di Ettore, un cane addestrato alla ricerca condotto da Danilo Righi: «Il disperso era privo di sensi ma Ettore ha sentito la sua presenza, ha iniziato ad abbaiare e a tirare' nella direzione di quella zona impervia, fino a scovarlo -hanno raccontato i soccorritori- Era già l'una di notte, c'era un buio pesto, l'anziano era in condizioni critiche, in ipotermia, ma salvo». Riportato in barella sulla strada comunale è poi stato caricato sull'ambulanza e condotto al Maggiore per i controlli sanitari. Gabriele Mignardi

Image: 20140527/foto/3908.jpg

Giochiamo insieme per imparare**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Giochiamo insieme per imparare"*Data: **27/05/2014**

Indietro

CAMPIONATO DI GIORNALISMO pag. 21

Giochiamo insieme per imparare L'ADDESTRAMENTO

A BOLOGNA ci sono tre sezioni antidroga: i Carabinieri, la Polizia e la Finanza. In tutta Italia esistono all'incirca 6000 soci che fanno parte della Protezione Civile, di cui 30 sono volontari dell'Unità cinofila; questi addestrano i cani a usare le loro capacità olfattive per contrastare e combattere la piaga della droga. Il volontario, di solito, si reca al canile dove, in base a diversi criteri standardizzati ed al feeling che si deve instaurare tra uomo ed animale, la coppia si sceglie reciprocamente per tutta la vita. Le razze più ambite per questo lavoro sono: i pastori tedeschi, i cani da caccia, i labrador e i cocker. I cani più piccoli solitamente vengono utilizzati quando la ricerca delle sostanze stupefacenti deve essere condotta in spazi ristretti. Alcuni conduttori tendono a preferire gli esemplari femmina poiché sono ritenute più abili nel far valere le proprie qualità, allo scopo di mettersi in mostra agli occhi del conduttore ed ottenere il premio finale. Prima di questo incontro noi non riuscivamo a spiegarci come i cani potessero imparare a riconoscere l'odore degli stupefacenti e pensavamo che, per abituarli a cercare la droga, venissero sottoposti a degli esercizi molto estenuanti; abbiamo invece scoperto che l'addestramento viene impostato in modo che per il cane non ci sia nessun tipo di contatto con la sostanza e soprattutto che le esercitazioni sono attuate come un vero e proprio gioco, con ricompensa finale. Occorrono 2-3 anni per l'addestramento base, che prosegue per tutta la vita, rafforzando di continuo il rapporto tra cane e conduttore.

*Alluvione, gli imprenditori aspettano***Il Resto del Carlino (ed. Fermo)***"Alluvione, gli imprenditori aspettano"*Data: **27/05/2014**

Indietro

AGENDA E LETTERE pag. 17

Alluvione, gli imprenditori aspettano IL MOVIMENTO 5 Stelle di Porto San Giorgio, ha presentato un'interrogazione al gruppo del Senato del Movimento 5 Stelle, che l'ha poi depositata, circa i fondi stanziati nel marzo del 2013 relativi al disastroso alluvione del 2011 che devastò il territorio fermano causando tre vittime. Dopo mesi di promesse da parte dei partiti di maggioranza in Regione e in Parlamento e il risultante nulla di fatto, gli imprenditori dopo 14 mesi stanno cercando di capire che fine abbiano fatto i 4 milioni che il decreto dell'allora Governo Monti aveva destinato per gli interventi in conto capitale dei privati. Dei 16 milioni totali per la Regione Marche infatti, il 25% avrebbero dovuto risarcire gli imprenditori locali che avevano subito ingenti danni da quel funesto evento. Sembra che l'odissea invece non abbia mai fine e non vorremmo che dei soldi si siano perse le tracce nei vari passaggi tra enti. Movimento 5 Stelle Porto San Giorgio *** DI SICURO sono situazioni sulle quali occorre vigilare, le alluvioni che hanno ripetutamente colpito il territorio marchigiano hanno provato danni da cui non è facile rialzarsi senza aiuti. Si sta ancora in attesa dei fondi per il 2011 e nel frattempo ci sono stati altri episodi disastrosi, l'ultimo appena poche settimane fa. E sarà anche il tempo di pensare a misure che consentano di prevenire i danni significativi, perché i danni non si verifichino più, perché non si arrivi dopo a pagare quello che si poteva fare prima.

L'arcivescovo incontra gli imprenditori**Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)***"L'arcivescovo incontra gli imprenditori"*Data: **27/05/2014**

Indietro

FERRARA CRONACA pag. 17

L'arcivescovo incontra gli imprenditori STASERA IN SAN FRANCESCO E GIOVEDÌ SI PARLA DI TERREMOTO

L'arcivescovo di Ferrara Comacchio Luigi Negri

C'È MOLTA attesa per l'incontro che l'arcivescovo Luigi Negri avrà stasera con il mondo imprenditoriale ferrarese.

L'iniziativa, in programma alle 18 nella sala San Francesco di via Savonarola 3, è promossa dall'Ucid (l'Unione cattolica degli imprenditori e dirigenti). L'iniziativa prende le mosse dalla volontà di approfondire la complessa e grave situazione economico-sociale della nostra area alle prese con gli effetti della depressione nazionale e internazionale, aggravata da una storica crisi a carattere tutta locale. Un altro incontro vedrà l'arcivescovo protagonista giovedì 29 maggio, alle 17, nella Sala del Sinodo dell'Episcopio di Ferrara, a cura dell'Ufficio Tecnico Diocesano per ricordare le tristi giornate del 20 e 29 maggio 2012. «Un incontro spiega l'arcidiocesi per rievocare quanto avvenuto, fare conoscere quanto è stato fatto e quanto, purtroppo è ancora molto, resta da fare; per sottolineare il perdurare dell'impazienza di voler tornare alla normalità, di voler chiudere la fase di emergenza che parecchie chiese stanno attraversando, di interrompere il silenzio che ancora regna in esse. Alle relazioni di don Stefano Zanella e di Aniello Zamboni dell'Ufficio Tecnico, rispettivamente sullo stato del patrimonio storico architettonico delle chiese e sui beni storico-artistici, e alle conclusioni di mons. Negri, seguirà la visita alla mostra allestita nel salone degli stemmi del palazzo vescovile dove sono accolte opere provenienti dal duomo di Bondeno, dalle chiese terremotate delle Stimate di via Palestro, di Santa Chiara, di San Domenico ancora interdette alla pubblica fruizione, temporaneamente alloggiate in Vescovado.

Image: 20140527/foto/6902.jpg

Benatti incassa la fiducia dei terremotati: «In cinque anni risolleverò la città»**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Benatti incassa la fiducia dei terremotati: «In cinque anni risolleverò la città»"*Data: **27/05/2014**

Indietro

BASSA pag. 12

Benatti incassa la fiducia dei terremotati: «In cinque anni risolleverò la città» MIRANDOLA «LE TRE PRIORITÀ SONO LAVORO, CENTRO STORICO E NUOVI POLITICI»

Il sindaco Maino Benatti riconfermato. Ha battuto nettamente gli sfidanti sfondando il muro del 60 per cento. Nel tondo Antonio Platis

di VIVIANA BRUSCHI MAINO Benatti si riconferma sindaco di Mirandola a pieni voti e per altri cinque anni. La percentuale dei consensi espressi si attesta a quota 61,61% con la sola lista del Pd a 49, 66% seguita dalle liste d'appoggio, I Mirandolesi' e Sinistra per Mirandola', con l'8,39% e il 3,59%. I voti di lista complessivi sono però 61,66, a dimostrazione dell'utilizzo del voto disgiunto. Seconda forza di coalizione è la lista di centrodestra di Antonio Platis, con 17,41% di consensi, seguita dal Movimento 5 Stelle, con il candidato Nunzio Tinchelli, con l'11,85%, e da Guglielmo Golinelli, Lega Nord, con il 9,11%. Alle 19.30 di ieri, con l'arrivo del risultato definitivo, si è alzata l'acclamazione per il neo eletto sindaco al suo secondo mandato. Ed ecco il brindisi, con il Lambrusco versato da Benatti nei bicchieri di carta. Ma la festa ci sarà stasera, alle 19,30, nella sede elettorale, in via Felice Cavallotti. «Un grazie ai cittadini, che hanno compreso il nostro impegno e la dedizione dopo il sisma ha detto il sindaco per uscire da questa situazione; grazie alle tre liste, agli attivisti, a tutti coloro che ci hanno messo faccia e impegno. Nei prossimi cinque anni dobbiamo chiudere la questione sisma e far crescere l'economia. Le tre priorità sono il lavoro, il centro storico, e su questo abbiamo chiesto al Commissario Errani l'agevolazione fiscale per far ripartire le attività, e infine, terzo punto, la crescita di una nuova generazione dirigente per la nostra città. Grazie a tutti coloro che, seppur non eletti consiglieri, possono comunque svolgere il loro compito politico tra la gente», ha concluso il sindaco al termine di una giornata che si è aperta sotto il segno più. Il risultato delle Europee, con il Pd in forte avanzata, e la vittoria dei sindaci dei centri del cratere più piccoli, che alle 17 avevano già il risultato in tasca, ha fatto sperare per il replay anche il sindaco di Mirandola. Grande soddisfazione anche per il giovane candidato della Lega Nord, Golinelli. «Soddisfattissimo ha commentato rispetto al 2009 ho triplicato e poi ho corso solo, senza finanziatori. Daremo battaglia». Il candidato Platis ha ringraziato i 54 candidati consiglieri, «i più numerosi di questa competizione elettorale. Quanto al risultato, se dopo lo scandalo Acof, i soldi ai nomadi, la ricostruzione a rilento e il resto i cittadini hanno pensato di premiare l'amministrazione evidentemente a loro va bene così». Per il grillino Nunzio Tinchelli, «manterremo le promesse e faremo un controllo rigido del governo della città portando avanti le nostre battaglie, ospedale in primis». I consiglieri d'opposizione saranno cinque, tre per il centro destra, uno per la Lega, uno per il Movimento 5 Stelle.

Image: 20140527/foto/16509.jpg

”Û%

Alluvione, scade la presentazione delle domande di risarcimento

Danni

IlPescara

"Alluvione, scade la presentazione delle domande di risarcimento"

Data: **26/05/2014**

Indietro

Alluvione, scade la presentazione delle domande di risarcimento

Scadono oggi i termini per la presentazione delle domande per il risarcimento dei danni subiti in seguito all'alluvione dell'11 e 12 novembre e del 1 e 2 dicembre 2013

Redazione 26 maggio 2014

Storie Correlate Fosso Grande, ancora degrado a 5 mesi dall'alluvione 1 Alluvione 1- 2 dicembre a Pescara: al via la rimozione dei fanghi dall'ex Cofa Alluvione, stanziati 15 milioni per interventi urgenti 1 Maltempo e alluvione a Pescara: le reazioni

Scadono oggi i termini per la presentazione delle domande per il risarcimento dei danni subiti in seguito all'alluvione dell'11 e 12 novembre e del 1 e 2 dicembre 2013. A presentare le istanze dovranno essere non solo coloro che non hanno fatto in tempo lo scorso gennaio, ma anche chi ha già regolarmente presentato la propria domanda lo scorso inverno.

Sinora sono state appena 230 le istanze già pervenute, e dunque il Comune si aspetta l'arrivo di una raffica di domande nella giornata odierna, che, entro la mezzanotte, andranno inviate alla Regione Abruzzo.

"Supporteremo in ogni modo gli utenti che sul sito dell'Ente, nel settore News, trovano già i nuovi moduli da scaricare e utilizzare per ripresentare la domanda - ha detto il vicesindaco Fiorilli - ma soprattutto difenderemo il diritto a essere risarciti dei cittadini che, così come il Comune, a cinque mesi dalla calamità naturale subita, non pensavano di dover ripartire da zero con la pratica burocratica".

Annuncio promozionale

E' qui il cuore renziano d'Italia Voti democrats, quarti nazionali**La Nazione (ed. Arezzo)***"E' qui il cuore renziano d'Italia Voti democrats, quarti nazionali"*Data: **27/05/2014**

Indietro

ELEZIONI pag. 3

E' qui il cuore renziano d'Italia Voti democrats, quarti nazionali La risacca di Grillo e Forza Italia ai minimi: ecco come e perché

PERSONAGGI Il coordinatore di Fi D'Ettore e il sindaco Fanfani

di SALVATORE MANNINO GLI ARETINI che erano andati a letto renziani si risvegliano renziani al cubo. Parlano le cifre delle Europee, il vero test politico di questa tornata elettorale, in cui il voto amministrativo è troppo frastagliato da liste civiche o miste per dare un quadro omogeneo. Non le urne per Bruxelles, che invece il loro verdetto lo forniscono come più netto non si potrebbe. Il dato dice 57,3 per cento al Pd, risultato che vale il quarto posto tra le province più democrats del paese. Subito alle spalle di Firenze e Siena, dove il partito si arrampica oltre la soglia del 60, appena un filo dietro Prato che è al 57,7. Quasi un ex aequo. Un derby tutto toscano perché è ormai questa regione la roccaforte del potere renziano. Da cuore rosso d'Italia, ai tempi della prima repubblica e anche di Berlusconi, quando lo stesso centrosinistra aveva temuto di diventare una Lega degli Appennini, a centro propulsore del Vangelo secondo Matteo. Con il resto della penisola non c'è gara, neppure con l'Emilia rossa. Non è una novità, perché qui la predicazione renziana ha attecchito fin dai primordi, da quando il Rottamatore ancora sindaco di Firenze lanciò la sfida a Bersani tra lo scetticismo generale, compreso quello della Nomenklatura democratica locale. Da allora è stato una specie di crescendo rossiniano. Prima provincia d'Italia alle primarie contro l'Usato sicuro di Bettola, valanga di voti a Marco Donati, iper-renziano per eccellenza, nella corsa al parlamento di fine dicembre 2012, ancora record di voti a SuperMatteo nelle ultime primarie, quelle che ne hanno sancito l'incoronazione. UN VOLATONE che in qualche modo era corso parallelo con l'esplosione della protesta a Cinque Stelle. Non a caso, qui Beppe Grillo aveva riempito Piazza Grande ai tempi delle comunali 2011 che confermarono Fanfani, non a caso qui i grillini, grazie alle parlamentarie, avevano fatto il pieno di deputati alle politiche, con un dato ben sopra il 20 per cento. Non stavolta, perché la risacca del movimento è evidente anche da queste parti. Il M5s si ferma al 15,6 con un arretramento secco di oltre cinque punti. Il che dà sollievo non solo al risultato del Pd, ma anche agli amministratori locali democratici, che temevano di dover governare col fiato dei cinque stelle sul collo. È SUCCESSO il contrario, che cioè in qualche modo c'è stato un riflusso di voti da Grillo verso i democrats. Lo chiariscono bene i numeri che escono dalle urne di alcune sezioni campione e di alcuni comuni test. Dove il Pd avanza, il M5s implode. E' il fenomeno che capita un po' anche con il centrodestra. Una sorta di soccorso azzurro che da Forza Italia e anche dal Nuovo Centrodestra rimpingua le casse del partito neo-renziano anche se non del tutto convertito. Dopo tutto, pezzi da novanta come il segretario provinciale Max Dindalini e l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli sono tutt'altro che renziani della prima o dell'ultima ora. Ma di questo poco importa all'elettorato moderato che sente invece forte il richiamo del pericolo grillino e della sirena di Super-Matteo, l'uomo che in fondo si fa capire. Così, in una sorta di piccolo 18 aprile, i voti fuggono da Berlusconi per finire al Pd, la diga anti-cinque stelle. L'effetto è un risultato mai così modesto per i berluscones: il 13,1. Che però, sommato agli altri cespugli moderati, dà al centrodestra una forza ancora vicina al 20 per cento. Quanto basta per provare a competere, senza rassegnarsi a essere solo il terzo incomodo. Infine la lista Tsipras, che fa il pieno dei consensi di sinistra-sinistra. Ormai, però, è poca cosa, il 3,2. Il tempo dei cespugli dell'estrema che condizionavano le maggioranze è finito da un pezzo.

Image: 20140527/foto/1979.jpg

***di YLENIA CECCHETTI L'«emergenza» è finita, la paura è passata. Dopo
il ...***

La Nazione (ed. Empoli)

"di YLENIA CECCHETTI L'«emergenza» è finita, la paura è passata. Dopo il ..."

Data: 27/05/2014

Indietro

ELEZIONI pag. 11

di YLENIA CECCHETTI L'«emergenza» è finita, la paura è passata. Dopo il ... di YLENIA CECCHETTI L'«emergenza» è finita, la paura è passata. Dopo il caos primarie l'allarme è rientrato: Paolo Masetti è il nuovo sindaco di Montelupo. Il candidato del Partito Democratico ha ottenuto il 52,3% dei voti (3898 su 7837 votanti), contro il 19,5% dell'ormai ex assessore all'istruzione Luca Rovai della lista civica «Montelupo in comune», 11,9% del candidato 5Stelle Matteo Palanti, 18,9% di Federico Pavese della lista civica "Montelupo nel cuore" e il 7,4% del candidato di centrodestra Daniele Bagnai. L'ex responsabile della protezione civile della provincia di Firenze guiderà la prossima amministrazione comunale insieme ai componenti della squadra messa in piedi per ricompattare il partito e ricucire le ferite aperte dal 9 marzo scorso. La cerimonia di investitura, con la proclamazione del nuovo sindaco e dei consiglieri si è svolta soltanto un'ora dopo l'esito del voto, tanta era la voglia di festeggiare. «E' stata una grande soddisfazione commenta il disaster manager' Vorrei ringraziare i cittadini, che hanno riposto la loro fiducia nella mia candidatura e nel Pd, anche sulla scia del bellissimo successo delle europee. È stata una campagna elettorale dai toni sereni. Ringrazio i candidati delle altre liste, che si sono confrontati con me. Un ringraziamento sincero va anche all'amministrazione uscente, per il lavoro svolto in questi anni». E' merito, forse, anche dell'eredità Mori e del suo buon governo se il risultato ottenuto dal Pd si è tradotto in una vittoria schiacciante, e non prevedibile viste le vicende degli ultimi mesi. «Mi piacerebbe pensare che la vittoria sia dovuta anche al nostro operato ha affermato il sindaco uscente, Rossana Mori In realtà è frutto dell'ottimo lavoro condotto da Masetti che in questa campagna elettorale si è speso molto, incontrando tante persone e convincendole di essere l'uomo giusto al momento giusto». Giusto il tempo di festeggiare con una pizzata da «Sasà» per godersi la vittoria insieme ai membri del comitato, che è già tempo di rimboccarsi le maniche. «Da oggi subito al lavoro per formare la squadra della giunta assicura Masetti in grado di affrontare le grandi sfide che ci aspettano nei prossimi 5 anni». Ora tocca a lui, montelupino d'adozione (vive a San Quirico da 5 anni) dimostrare che il Pd c'è, compatto e pronto a governare la città. Lo farà insieme ai consiglieri Cinzia Cester, Francesco Desii, Daniele Mancini, Marinella Chiti, Tania Tombelli, Simone Corradini, Federico Rossi, Matteo Tanzini, Marco Piccini, Martina Vettori e Luca Rossi.

”Ū%

*Non solo sport nel Memorial Galli***La Nazione (ed. Firenze)***"Non solo sport nel Memorial Galli"*Data: **27/05/2014**

Indietro

VARIE FIRENZE pag. 6

Non solo sport nel Memorial Galli Donato un mezzo alla protezione civile di Terralba, comune sardo colpito dall'alluvione

NICCO, IL GOL PIU' BELLO

SORRISI La famiglia Galli con i fondatori dell'associazione e Moratti mentre consegnano le chiavi del mezzo al sindaco IN CAMPO ha vinto l'Inter, sotto gli occhi del suo presidente onorario Massimo Moratti, ma a trionfare nella tredicesima edizione del Memorial Niccolò Galli, ancora una volta, è stata la solidarietà. Già, perchè durante la cerimonia di premiazione i fondatori dell'associazione che porta il nome del figlio di Giovanni e Anna hanno consegnato nelle mani del sindaco di Terralba, Pietro Paolo Piras, le chiavi della jeep attrezzata per essere utilizzata dalla protezione civile del comune sardo, duramente colpito dall'alluvione nell'inverno scorso. Piene di gratitudine le parole del primo cittadino che non si aspettava «che l'associazione e la famiglia Galli aiutassero un piccolo paese della Sardegna». Applausi di tutti, compresi tutti i piccoli calciatori che sognano un giorno di essere prima di tutto grandi uomini, passando anche da messaggi importanti come questo. Sul fronte sportivo, sui campi dell'Olimpia Firenze ha vinto l'Inter, allenata da Migliavacca, che si è imposta nella finalissima, superando per 2-0 il Parma. Al terzo posto l'Atalanta, che ha battuto per 4-0 la Juventus, alla sua prima partecipazione. gi. mar.

Image: 20140527/foto/1900.jpg

Ecco le disposizioni della Prefettura contro il rischio d'incendio**La Nazione (ed. Grosseto)***"Ecco le disposizioni della Prefettura contro il rischio d'incendio"*Data: **27/05/2014**[Indietro](#)

GROSSETO PROVINCIA pag. 21

Ecco le disposizioni della Prefettura contro il rischio d'incendio CAPALBIO

ATTIVE le misure di prevenzione antincendio nel territorio del Comune di Capalbio. Il Comune, su disposizione della Prefettura di Grosseto, ha dato atto di attuare misure di prevenzione degli incendi lungo le linee ferroviarie per i proprietari di terreni. Possessori o detentori di terreni limitrofi alle linee ferroviarie non dovranno depositare, entro 20 metri dal confine, stoppie, covoni di grano, fieno imballato, residui di vegetazione secca e ogni altro materiale combustibile. I possessori o detentori quindi dovranno provvedere, per una striscia di terreno di larghezza adeguata al confine ferroviario (non inferiore a 6 metri) dal medesimo confine, alla creazione di una fascia di isolamento priva di cespugli e vegetazione erbacea secca o di materiale combustibile.

Resta grave ma stazionario l'uomo urtato da una moto

Articolo

Libertà

""

Data: 27/05/2014

Indietro

Investito sulla salita di Oropa

Resta grave ma stazionario

l'uomo urtato da una moto

MONTECAMPIONE (BRESCIA) - Sopra, la maglia rosa Rigoberto Uran "beato" tra le miss; in ...

TORINO - È in condizioni stazionarie, resta in prognosi riservata, Angelo Leone, il volontario della protezione civile investito l'altroieri da una moto della Rai nel corso della 14ª tappa del Giro (Agliè-Oropa), quando mancavano circa venti chilometri all'arrivo di Oropa. Nonostante le condizioni rimangano critiche il fatto che non siano emerse complicazioni durante la notte viene considerato un segnale positivo dai sanitari del Cto di Torino dove è ricoverato in rianimazione. il professor Giovanni Tredici, responsabile medico del Giro d'Italia, ha aggiornato sulle condizioni di Leone: «Le sue condizioni sono stazionare, ne stiamo seguendo l'evoluzione per valutare l'entità delle lesioni riportate. La tac a cui è stato sottoposto al Cto di Torino ha evidenziato la presenza di piccole lesioni emorragiche diffuse del tessuto nervoso, in assenza di fratture ossee. Angelo Leone è ricoverato nel reparto di rianimazione, in coma farmacologico e la prognosi ovviamente per il momento resta riservata».

26/05/2014

<!--

*Nuovo piano strutturale, a giorni la nomina del facilitatore***Lucca In Diretta.it***"Nuovo piano strutturale, a giorni la nomina del facilitatore"*Data: **27/05/2014**

Indietro

Nuovo piano strutturale, a giorni la nomina del facilitatore Lunedì, 26 Maggio 2014 20:03 dimensione font riduci
 dimensione font aumenta la dimensione del font Stampa Email Add new comment

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

Dopo l'analisi di tipo economico, questa è la volta delle problematiche legate agli aspetti idraulici e geologici. Giovedì prossimo (29 maggio) a partire dalle 9,30 alla casermetta San Regolo, entrata sopra l'Orto Botanico, si terrà il secondo seminario Verso il Piano Strutturale. "I seminari – spiega l'assessore all'urbanistica Serena Mammini – fanno parte del percorso di avvicinamento e conoscenza propedeutica al Piano Strutturale. A breve daremo avvio formale al procedimento di questo che è uno strumento comunale di pianificazione del territorio e vorremmo che i cittadini, in forma associata o singolarmente, si sentissero parte del percorso. Intanto questa settimana gli uffici formalizzeranno l'incarico di facilitatore, che andremo ad affidare ad una esperta di coordinamento, indagine e restituzione dei risultati di progetti di partecipazione. E proprio questa figura diverrà punto di riferimento per tutti coloro che vorranno essere parte attiva del percorso".

Apriranno la mattinata di lavoro i saluti degli assessori Serena Mammini (urbanistica) e Francesca Pierotti (ambiente). Di seguito l'architetto Gilberto Bedini (coordinato scientifico del Ps) introdurrà l'argomento che risulta di particolare interesse non solo per gli addetti ai lavori, ma anche più in generale per i cittadini, che sempre più spesso si trovano alla prese con gli effetti negativi -quando non catastrofici- di eventi di tipo alluvionale.

Relatori della mattinata saranno Paolo Sani (geologo, consulente del PS) e Francesco Barsotti (ingegnere, consulente del Ps), i quali affronteranno lo stato delle indagini rispettivamente sul fronte geologico e idraulico nello strumento di pianificazione urbanistica. Andrea Biggi (funzionario del Comune di Lucca) illustrerà gli interventi di messa in sicurezza realizzati dal Comune a partire dal 200 fino ad ora. Raffaello Nardi (ingegnere, Autorità di Bacino del Serchio) tratterà il tema dell'assetto idrogeologico del fiume. Chiuderà la serie degli interventi Gennaro Costabili (ingegnere, Provincia di Lucca).

La tavola rotonda, a partire dalle 11,50 dopo la pausa caffè, sarà coordinata da Massimo Morisi (garante della comunicazione della Regione Toscana): vi parteciperanno le associazioni di categoria, l'ordine degli architetti, degli ingegneri, geologi, agronomi e forestali, il collegio dei geometri e la protezione civile.

Le conclusioni saranno affidate al sindaco Alessandro Tambellini. Il dibattito pubblico potrà essere seguito in diretta sulla pagina facebook La casa della città-il Piano Strutturale, Lucca 2014, attraverso #verso il PS.

***Inaugura mercoledì 28 maggio a Bologna (Palazzo d'Accursio) la mostra
"Facciamo noi: una ricostruzione fantastica"***

Modena 2000 | Inaugura mercoledì 28 maggio a Bologna (Palazzo d'Accursio) la mostra Facciamo noi: una ricostruzione fantastica

Modena2000.it

""

Data: 26/05/2014

Indietro

» **Regione**

Inaugura mercoledì 28 maggio a Bologna (Palazzo d'Accursio) la mostra Facciamo noi: una ricostruzione fantastica
26 mag 2014 - 91 letture //

Una mostra che racconta il terremoto, visto con gli occhi dei bambini e dei ragazzi dell'Emilia-Romagna che lo hanno vissuto nel maggio del 2012. Si intitola "Facciamo noi: una ricostruzione fantastica. Bambine/i e ragazze/i contro il terremoto" e sarà inaugurata a Bologna mercoledì 28 maggio alle ore 17 nella sala Manica Lunga di Palazzo d'Accursio. Saranno presenti l'assessore regionale alla Sicurezza territoriale Paola Gazzolo e l'assessore comunale alla Protezione civile Riccardo Malagoli. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico, con ingresso libero, dal 29 maggio all'8 giugno, dalle ore 9 alle 18. Si tratta di una mostra diffusa, che animerà molti luoghi della città: da Palazzo d'Accursio, dove si concentra il nucleo principale, a Sala Borsa Ragazzi, da piazza dell'Unità al Fiera District, oltre a numerosi spazi pubblici ed esercizi commerciali. Protagonisti sono centinaia di oggetti (disegni, plastici, modellini, libri, macchine fantascientifiche) costruiti con materiale riciclato, che gli studenti di alcune scuole della regione hanno realizzato per raccontare in modo creativo l'esperienza vissuta e immaginare la ricostruzione. Sono coinvolti gli Istituti Comprensivi di San'Agostino (Fe), San Felice sul Panaro (Mo), Crevalcore (Bo) e gli Istituti Aleotti e San Vincenzo di Ferrara, dove insegnanti e bambini hanno lavorato per un intero anno alla realizzazione della mostra nell'ambito del progetto "Edurisk". Dopo essere stati esposti nel 2013, sempre in forma diffusa, in oltre duecento spazi pubblici e privati dei quattro comuni coinvolti, i lavori approdano ora a Bologna nell'ambito della "Settimana regionale della protezione civile e della prevenzione dei rischi", ideata dalla Regione per commemorare ogni anno l'anniversario del sisma. I materiali esposti sono organizzati in sei aree tematiche: memorie, desideri, invenzioni, consigli, esperimenti, emozioni e sono proposti in un allestimento essenziale, così come pensati originariamente da bambini e bambine che hanno condiviso la tragica esperienza e pensato a possibili soluzioni fantascientifiche contro il terremoto, immaginando una ricostruzione a misura dei propri desideri. La mostra è promossa dal Dipartimento nazionale di Protezione civile, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (sezione di Bologna), Regione Emilia-Romagna (assessorati Protezione civile e Scuola) e Comune di Bologna, con il contributo della Fondazione geometri e geometri laureati dell'Emilia-Romagna e la collaborazione di tutti coloro che, in spazi pubblici o privati, ospitano i materiali. Oltre che nella sala Manica Lunga di Palazzo d'Accursio, i lavori sono esposti in Sala Borsa, nell'area di piazza Maggiore (Farmacia comunale, Ufficio relazioni con il pubblico, Bologna Welcome, Fondazione Golinelli, libreria Giannino Stoppani, banche ed esercizi commerciali), negozi di piazza dell'Unità, Museo giardino geologico della Terza torre (via della Fiera), spazio Cubo di Unipol (piazza Vieira de Mello) e sede dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (via Donato Creti).

La dimensione geologica del terremoto: se ne parla a Modena mercoledì

Modena 2000 |

Modena2000.it*"La dimensione geologica del terremoto: se ne parla a Modena mercoledì"*Data: **26/05/2014**[Indietro](#)» **Ambiente - Modena**

La dimensione geologica del terremoto: se ne parla a Modena mercoledì

26 mag 2014 - 111 letture //

In coincidenza con le giornate che ricordano gli eventi sismici del 2012 che colpirono l'Area Nord della provincia di Modena, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, nell'ambito delle attività didattiche legate all'insegnamento del corso su "Rischi geologici e protezione civile" della laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche, promuove una mattinata di approfondimento per comprendere la dimensione geologica del terremoto.

L'appuntamento, che si terrà mercoledì 28 maggio 2014 alle ore 11.00 presso l'Aula M del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (Largo S. Eufemia 19) a Modena, si avvarrà della presenza di uno dei massimi esperti il dott. Gianluca Valensise, Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV, sismologo di fama internazionale che parlerà di come poter "Leggere la geologia e il paesaggio: la dimensione geologica del terremoto". Nell'occasione il relatore presenterà anche il volume "L'Italia dei disastri dati e riflessioni sull'impatto degli eventi naturali 1861-2013" di cui è co-autore.

L'incontro è aperto a tutti gli interessati.

un nuovo mezzo di soccorso donato alla protezione civile

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 27/05/2014

Indietro

LA CERIMONIA DI CONSEGNA

Un nuovo mezzo di soccorso donato alla Protezione Civile

Un desiderio di rendersi utile alla propria comunità che si è concretizzato con la donazione di un mezzo di prima emergenza alla Protezione Civile. L'importante regalo è stato fatto da Epaminonda Scaltriti, noto imprenditore. Sull'auto, che va a integrare il parco mezzi della Protezione Civile locale, campeggia la scritta: Donato dai servizi del bar e distributori automatici dell'ospedale Ramazzini di Carpi dalle ditte Roseto srl e Dorando Service srl. Il mezzo, come abbiamo detto, va ad arricchire la dotazione della Protezione Civile carpigiana composta, complessivamente, di circa 20 mezzi. La vettura donata l'altra mattina nel corso di una semplice cerimonia di fronte al Comune, è attrezzata per gli interventi di primo soccorso ed è anche abilitata al trasporto delle persone. «Siamo molto grati al signor Scaltriti - ha detto l'assessore uscente Carmelo D'Addese - che ha voluto testimoniare concretamente il suo affetto alla nostra città e all'opera dei volontari della Protezione Civile il cui lavoro è tanto prezioso sia nelle fasi d'emergenza sia nell'attività quotidiana sul territorio». Per l'occasione era presente, tra gli altri, anche il sindaco Campedelli. La nostra città, lo ricordiamo, è dotata di un Servizio Comunale di Protezione Civile che si trova in Via Peruzzi n° 2 al 2° Piano; il numero di telefono è 059.649125 e l'indirizzo e-mail protezione.civile@comune.carpi.mo.it «La protezione civile - ha ricordato il sindaco - è un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni (componenti), operanti ciascuno nel campo di propria competenza, ma tutti insieme garantiscono un'azione completa per il soccorso in caso di evento calamitoso e finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto a livello Comunale sotto la direzione ed il coordinamento del Sindaco, quale autorità di protezione civile. Per far fronte a situazioni di pericolo quali il rischio Idraulico o il rischio sismico il Servizio di Protezione Civile del Comune ha elaborato un Piano Comunale di Emergenza che, se ben attuato, può mitigare gli eventuali effetti che potrebbero verificarsi a seguito di un evento calamitoso. Per far sì che il Piano funzioni - ha sottolineato - è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini, in quanto, i comportamenti della popolazione interessata da calamità naturali devono essere ricondotti a quella che si definisce Cultura di Protezione Civile o di Autoprotezione. Un'adeguata conoscenza e preparazione permette infatti ad ognuno di noi, quando si trova in situazioni a rischio, di affrontarle nel modo più adeguato». Rino Filippin

domina il sindaco social i 5 stelle superano bevini

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 27/05/2014

Indietro

- *Provincia*

Domina il sindaco social I 5 Stelle superano Bevini

Alberto Borghi sfonda quota 70% e già prepara la nuova squadra di giunta Cipriani con due scudieri in consiglio. Il centrodestra incassa con onore la debacle

di Serena Fregni wBOMPORTO Una vittoria schiacciante che ha premiato l'attuale sindaco Alberto Borghi. Una vittoria che molti si aspettavano, ma che comunque è stata davvero gratificante per la squadra del nuovo-vecchio sindaco. Sono stati 3902 i cittadini che hanno scelto di votare la continuità e il grande lavoro svolto durante gli ultimi mesi e cioè nel periodo post-alluvione. Un'emergenza gestita in ogni momento e un sindaco molto social friendly, presente 24 ore su 24 su facebook dove ha risposto e dove continua a rispondere alle tante richieste dei cittadini. «Credo che i cittadini che hanno votato la nostra lista - commenta Borghi - abbiano mostrato un forte senso di responsabilità ed è proprio grazie a loro che adesso possiamo continuare il lavoro per un paese migliore ed efficiente». Le altre due liste, una di centrodestra capitanata da Roberto Bevini e l'altra del Movimento Cinque stelle guidata da Tiziana Cipriani, non impensieriscono la corazzata di Borghi. Male il centrodestra che non raggiunge neanche il 10% con 491 e incassa la sconfitta. «Siamo amareggiati da questo risultato e sinceramente pensavamo ad una percentuale più alta - analizza Bevini - Sicuramente i cittadini hanno premiato il lavoro della giunta di Borghi svolto durante l'alluvione e sapevamo che queste elezioni sarebbero state molto difficili per la nostra lista, ma ci abbiamo creduto lo stesso e faremo altrettanto nei prossimi anni». Rimonta invece il movimento Cinque Stelle che grazie al 18% e ai 962 votanti guadagna un consigliere: dai due attuali adesso saranno presenti in tre nel consiglio comunale. «Ci aspettavamo la vittoria di Borghi - sostiene Tiziana Cipriani - ma abbiamo sempre lavorato per i nostri cittadini e continueremo a farlo, anzi ancora meglio in quanto avremo anche una persona in più nel consiglio comunale. Vogliamo continuare ad operare come abbiamo fatto in questi cinque anni, preoccupandoci in primis del benessere dei bomportesi». Borghi parla anche dell'alluvione e di quanto sia stato importante la collaborazione di tutti nell'emergenza. «Abbiamo lavorato insieme ai cittadini e da domani si inizierà con una nuova squadra a fare lo stesso. Nel bene e nel male l'alluvione è stata gestita in modo trasparente e i cittadini sono stati sempre informati su tutto. Questa è una delle priorità che continueremo a portare avanti con orgoglio». Bevini, che sarà solo in consiglio, vorrebbe portare a termine un progetto di messa in sicurezza da eventi catastrofici. «Vorrei che la prima proposta della nuova amministrazione sia una norma per la tutela da eventi catastrofici, è di vitale importanza». Anche Cipriani crede che l'alluvione sia un argomento importante ed è aperta al dialogo con l'amministrazione. «In questi anni - spiega - se le proposte ci piacevano e potevano essere costruttive per i cittadini le abbiamo sempre accolte e faremo altrettanto nei prossimi cinque anni». Borghi adesso pensa alla nuova giunta. «Inizieremo da domani un grande lavoro - conclude - ci saranno nuovi assessori e nuovi consiglieri ed entro l'estate daremo già delle risposte». Nel prossimo consiglio comunale siederanno Ilaria Malavasi, Tania Meschiari (resterà vice-sindaco), Massimo Campana, Mario Lugli, Marcello Mandrioli, Vittorio Leo, Sabina Rosa e Brunetto Righi. La Cipriani potrà contare anche su Francesco Piro e Mauro Domaschio.

terremoto due anni dopo, all'università incontro con il sismologo valensise

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: **27/05/2014**

Indietro

- *Cronaca*

Terremoto due anni dopo, all'università incontro con il sismologo Valensise

In coincidenza con le giornate che ricordano gli eventi sismici del 2012 che colpirono l'Area Nord della provincia, l'università di Modena, nell'ambito delle attività didattiche di Scienze e tecnologie geologiche, promuove una mattinata di approfondimento «per comprendere la dimensione geologica del terremoto». L'appuntamento, che si terrà domani alle 11 presso l'aula M del dipartimento di Scienze chimiche e geologiche (largo Sant'Eufemia 19), si avvarrà della presenza di «uno dei massimi esperti il dott. Gianluca Valensise (nella foto), Dirigente di ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - INGV, sismologo di fama internazionale» che parlerà di come poter leggere la geologia e il paesaggio: la dimensione geologica del terremoto. Nell'occasione il relatore presenterà anche il volume *L'Italia dei disastri - dati e riflessioni sull'impatto degli eventi naturali 1861-2013* di cui è co-autore.

”Û%

Marche/Maltempo: Regione sollecita dichiarazione stato emergenza**Uncem.it**

"Marche/Maltempo: Regione sollecita dichiarazione stato emergenza"

Data: **26/05/2014**

[Indietro](#)

Marche/Maltempo: Regione sollecita dichiarazione stato emergenza

26 Mag 2014 (ASCA) - Ancona, 26 mag 2014 - La giunta regionale ha deliberato di sollecitare, tramite una nota al presidente del Consiglio Matteo Renzi, la dichiarazione dello stato di emergenza, già richiesta immediatamente dopo l'eccezionale ondata di maltempo del 2 maggio scorso nelle Marche. La Regione Marche infatti, già dalla scorsa settimana, ha ultimato e inviato all'attenzione del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri le attività di competenza ai fini della dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'art.5 della Legge n.225 del 1992 per le eccezionali condizioni meteorologiche avverse che dal 2 al 4 maggio hanno interessato l'intero territorio regionale ed in particolare la zona di Senigallia. L'auspicio della giunta è quindi che la dichiarazione dello stato di emergenza, venga assunta possibilmente nella prossima seduta del Consiglio dei Ministri. Si tratta di un passaggio fondamentale, in quanto solo con la dichiarazione potranno essere avviati i procedimenti utili, anche sotto il profilo fiscale e tributario, per assicurare interventi a favore delle famiglie e delle imprese fortemente danneggiate. La nota ed i dettagli formali della richiesta di stato di emergenza sono stati resi noti anche a tutti i parlamentari marchigiani. res/rus
COPERTINE

ALLUVIONE MARCHE – IL PRESIDENTE SPACCA SOLLECITA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

| marketpress notizie

marketpress.info

"ALLUVIONE MARCHE – IL PRESIDENTE SPACCA SOLLECITA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI."

Data: **27/05/2014**

[Indietro](#)

Martedì 27 Maggio 2014

ALLUVIONE MARCHE – IL PRESIDENTE SPACCA SOLLECITA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

Ancona, 27 maggio 2014 - La giunta regionale presieduta dal presidente della Regione Gian Mario Spacca ieri mattina ha deliberato di sollecitare, tramite una nota al presidente del Consiglio Matteo Renzi, la dichiarazione dello stato di emergenza, già richiesta immediatamente dopo l'eccezionale ondata di maltempo del 2 maggio scorso nelle Marche. La Regione Marche infatti, già dalla scorsa settimana, ha ultimato e inviato all'attenzione del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri le attività di competenza ai fini della dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'art.5 della Legge n.225 del 1992 per le eccezionali condizioni meteorologiche avverse che dal 2 al 4 maggio hanno interessato l'intero territorio regionale ed in particolare la zona di Senigallia. L'auspicio della giunta è quindi che la dichiarazione dello stato di emergenza, venga assunta possibilmente nella prossima seduta del Consiglio dei Ministri. Si tratta di un passaggio fondamentale, in quanto solo con la dichiarazione potranno essere avviati i procedimenti utili, anche sotto il profilo fiscale e tributario, per assicurare interventi a favore delle famiglie e delle imprese fortemente danneggiate. La nota ed i dettagli formali della richiesta di stato di emergenza sono stati resi noti anche a tutti i parlamentari marchigiani.